



COMUNE DI RAVARINO

Provincia di Modena

Deliberazione nr. 2 del 05/03/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018 N. 1.

L'anno **2021**, addì **cinque**, del mese di **Marzo**, regolarmente convocato per le ore 19.00, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale.

La seduta ha inizio alle ore 19:15.

Richiamato il provvedimento del Sindaco, prot. n. 3768/2020, volto a disciplinare le modalità di svolgimento a distanza delle sedute degli organi collegiali politici nell'ambito dell'emergenza Covid-19, risultano presenti:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente	Da remoto
REBECCHI MAURIZIA	Sindaco	X		
GESTI MORENO	Consigliere	X		X
PIGA PATRIZIO	Consigliere	X		X
FERRARI ANNA MARIA	Consigliere	X		X
SCARCELLA LUDOVICA	Consigliere		X	
ZOBOLI GIOVANNI	Consigliere	X		X
MOLINARI MARTINA	Consigliere	X		X
CAVANI ELENA	Consigliere	X		X
ROSSI EMANUELE	Consigliere		X	
BALBONI SILVIA	Consigliere		X	
SIGHINOLFI PAOLA	Consigliere	X		X
VERSACE SIMONE	Consigliere	X		X
CHIOSSI ALESSIO	Consigliere	X		X

Presenti: 10 Assenti: 3

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Laura Calignano, presente presso la sede comunale, che provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti altresì gli Assessori Setti Adriano, Pinca Lucia collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Scrutatori: Consiglieri Gestì Moreno, Sighinolfi Paola, Versace Simone;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott.ssa Maurizia Rebecchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018 N. 1.

In ordine all'argomento in oggetto si sono registrati i seguenti interventi.

Sono presenti il Dott. Castagnetti, l'Ing. Baratti, professionisti incaricati per supportare gli uffici comunali nella predisposizione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, ed il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Alfredo Lubrano.

Il Sindaco ringrazia per la presenza, introduce l'argomento in oggetto e porta i saluti del Gruppo comunale di Protezione Civile, impegnato altrove. Riferisce che nella seduta odierna si procederà alla presentazione dell'aggiornamento del Piano, così come previsto all'ordine del giorno, mentre nelle prossime settimane sarà portata avanti la formazione del personale e l'informazione alla cittadinanza.

Il Dott. Castagnetti procede, con il supporto dell'Ing. Baratti, alla presentazione del Piano di Protezione Civile, illustrandone i punti salienti e più significativi.

Il Consigliere Alessio Chiossi (Capogruppo Stare a Ravarino) interviene per concordare sul fatto che la parte informativa sia molto importante: invita l'Amministrazione a portare avanti una campagna informativa puntuale ed efficace, sottolineando quanto sia importante anche l'aspetto formativo del personale e del volontariato per una preparazione più tecnica ed adeguata. A tal proposito, chiede se non si tratti di un nuovo Piano di Protezione Civile e non di un Aggiornamento.

Il Sindaco riferisce, in risposta a quanto domandato dal Consigliere Chiossi, che per il personale dipendente è previsto un percorso formativo che non potrà essere estemporaneo, ma permanente; si tratta, dunque, di un investimento utile e necessario. Prosegue sottolineando che l'informazione alla popolazione è iniziata con la redazione di un opuscolo informativo già consegnato alle famiglie; evidenzia, infine, che occorre un ruolo "attivo" da parte della cittadinanza e che si metteranno in campo altre azioni informative.

Il Segretario Generale precisa che inserirà nel corpo della delibera il richiamo al "vecchio" Piano di Protezione Civile, oggetto del presente aggiornamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che qui si intendono integralmente richiamati e riportati;

Premesso che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- all'art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della Protezione Civile;
- all'art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- all'art. 3 comma 1 lettera C del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle

rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D.Lgs 1/2018;

- all'art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

- ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della Legge Regionale n. 1/2005, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:

a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;

b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;

c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);

d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;

e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile;

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)*, l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale. [...]

*(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile";

Visto l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2008 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale;

- la deliberazione n. 29 del 28/05/2012 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto all'aggiornamento della composizione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) a seguito dell'emergenza del terremoto del 20 maggio 2012;

- la deliberazione n. 2 del 24/01/2013 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad un ulteriore aggiornamento della composizione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

Vista la Delibera di Giunta Regionale con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

Precisato che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE), approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°54 del 25/09/2019 e che la normativa di riferimento in materia dispone che detti studi devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

Attesa, quindi, la necessità di procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2008;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 16/02/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'individuazione e all'aggiornamento della composizione del Centro Operativo Comunale (COC);

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 16/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'individuazione delle n. 3 aree disponibili per fini di protezione civile dislocate a Ravarino, zona campo sportivo, Rami, zona campo gioco calcio e Stuffione, zona campo gioco calcio;

Esaminato il Piano di Protezione Civile Comunale, predisposto dall'Ufficio Tecnico Servizio Protezione Civile unitamente al Dott. Stefano Castagnetti tecnico incaricato per la redazione del suddetto piano e dei relativi allegati, trattenuto agli atti dell'ufficio e costituito, come da linee guida regionali:

- PREMessa/PARTE INTRODUTTIVA
- PARTE 1: INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO
- PARTE 2: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- PARTE 3: MODELLO DI INTERVENTO
- PARTE 4: INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- ALLEGATI OPERATIVI

Considerato che tutti gli interventi effettuati nel corso della seduta consiliare sono riportati sulla registrazione audio-video, conservata agli atti del Servizio Segreteria;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato, da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Alfredo Lubrano, il parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che la proposta non ha rilevanza ai fini contabili, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Richiamati:

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Esperita la votazione in forma palese per appello nominale mediante affermazione vocale da parte dei n. 10 Consiglieri presenti con il risultato:

Favorevoli: n. 10 Consiglieri

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano di Protezione Civile Comunale, in aggiornamento del precedente approvato nel 2013, predisposto dall'Ufficio Tecnico Servizio Protezione Civile unitamente al Dott. Stefano Castagnetti, tecnico incaricato, conservato agli atti dell'ufficio, che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, ed in particolare il "Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze";
2. Di recepire all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile in oggetto gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE);
3. Di dare atto che al periodico aggiornamento del presente piano ed in particolare delle schede di piano e dei relativi contenuti provvederà l'ufficio tecnico comunale di protezione civile in collaborazione, qualora necessario, con un tecnico esterno appositamente incaricato;
4. Di definire che potranno essere predisposti, a cura dell'ufficio comunale di Protezione Civile, delle sintesi funzionali delle schede di piano al fine della migliore diffusione del piano Comunale, che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso l'ufficio Comunale di Protezione Civile;
5. Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ambito Territoriale di Modena ed alla Prefettura di Modena;
6. Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale in oggetto verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Maurizia Rebecchi
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rosa Laura Calignano
sottoscritto digitalmente
